



# P.D.P.

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON B.E.S.

Dir. Min. 27/12/2012  
Cir. Min. n. 8 del 6/3/2013  
Nota Miur 22/11/2013  
D.L. n.66/2017

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

[N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Esso va conservato all'interno del Fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso]

### DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO

COGNOME.....NOME.....  
DATA DI NASCITA ..... LUOGO.....  
RESIDENTE A.....VIA.....N.....Tel.....

### DATI RELATIVI AL CONTESTO FAMILIARE E SOCIALE (rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica):

Cognome e nome	Relazione di parentela	Sede di lavoro e eventuale recapito telefonico	Ulteriori informazioni



**DATI RELATIVI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA**

ANNO SCOLASTICO.....

SCUOLA.....

CLASSE..... SEZIONE.....

FREQUENZA:

- regolare
- irregolare
- eventuali ripetenze

**DATI RELATIVI AI REFERENTI IN AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO**

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE	
DOCENTE REFERENTE B.E.S. DELLA CLASSE	

**TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**

<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro (Difficoltà di apprendimento Aree L.E. e L.M.)	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	

**CERTIFICAZIONE CLINICA**

--





## 1. OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO

### 2.1 ANALISI DELLE SFERE COGNITIVO-COMPORTAMENTALE, EMOZIONALE, SOCIALE E AMBIENTALE

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno

	ALUNNO:	CLASSE:	A.S.	
<b>Sfera relazionale/ comportamentale</b>	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce			
	Dimostra opposizione ai richiami			
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni			
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni			
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare			
	Trasgredisce regole condivise			
	Ha reazioni violente con i compagni			
	Si isola dagli altri per lunghi periodi			
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo			
Compie gesti di autolesionismo				
<b>Sfera dello sviluppo</b>	In molte attività mostra rilevante confusione mentale			
	Ha difficoltà di comprensione verbale			
	Non si esprime verbalmente			
	Parla in continuazione			
	Ha difficoltà fonologiche			



	balbetta	
<b>Sfera Cognitiva</b>	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate	
	Ha una rapida caduta dell'attenzione	
	Ha difficoltà a comprendere le regole	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Ha difficoltà logiche	
	Ha difficoltà a memorizzare	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
<b>Sfera emozionale</b>	Ha difficoltà di apprendimento	
	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	
<b>Sfera sociale</b>	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	
	Dimostra scarsa autonomia personale	
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	



	Ha scarsa cura degli oggetti	
	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	
	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
<b>Sfera ambientale</b>	Famiglia problematica	
	Pregiudizi ed ostilità culturali	
	Difficoltà socioeconomiche	
	Ambienti deprivati/devianti	
	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione*	
<b>*Specificare qui</b>	Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi...)*	
<b>Apprendimento lingue straniere</b>	Pronuncia difficoltosa	
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	
	Difficoltà nella scrittura	
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	



## 2.2 RILEVAZIONE DELLE STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

	Efficace	Da potenziare
SOTTOLINEA, IDENTIFICA PAROLE CHIAVE...		
COSTRUISCE SCHEMI, MAPPE, DIAGRAMMI...		
UTILIZZA STRUMENTI INFORMATICI (Computer, correttore ortografico, software...)		
USA STRATEGIE DI MEMORIZZAZIONE (Immagini, colori, riquadrature...)		
ALTRO.....		

## 1.3 RILEVAZIONE DEI "PUNTI DI FORZA" DELL'ALUNNO E DEL GRUPPO CASSE SU CUI FARE LEVA NELL'INTERVENTO

<b>Punti di forza dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento</b>	Discipline preferite
	Discipline in cui riesce
	Attività preferite
	Attività in cui riesce
	Desideri e /o bisogni espressi
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche



<b>Punti di forza gruppo classe</b>	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari	SI (specificare)	no
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	SI (specificare)	no

#### 1.4 RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI FACILITANTI CHE CONSENTONO LA PARTECIPAZIONE DELL'ALUNNO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E ALLA VITA DELLA CLASSE

*Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare.*

organizzazione dei <b>tempi aggiuntivi</b> rispetto al lavoro d'aula	Si	No
attività in <b>palestra</b> o <b>altri ambienti</b> diversi dall'aula	Si	no
uso di <b>strumenti, sussidi</b> , attrezzatura specifica, strumenti compensativi	si	no
<b>Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti</b> messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in	Si, nelle attività di	no





aula		
attività <b>personalizzate</b> in aula	Si	no
attività in <b>piccolo gruppo</b> con lo scopo di facilitare l'alunno	Si	no
attività <b>individuali</b> fuori dell'aula	Si	no

### 3. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ADOTTATE PER L'ALUNNO

	SI	NO
<b>STRATEGIE COMPENSATIVE E FORME DI FLESSIBILITA'</b>		
- Organizzare i contenuti didattici in sezioni brevi		
- Intercalare alle sezioni didattiche momenti di recupero, rinforzo, riformulazione, lavoro individuale, ecc.		
- Mostrare accoglienza motivazionale durante le interrogazioni o richieste di intervento		
- Nelle interrogazioni evitare formulazioni lunghe o contorte. Quindi consegne/domande orali brevi (per evitare lo smarrimento nella sequenza lunga)		



- Valorizzare le prestazioni intuitive		
- Privilegiare la qualità sulla quantità		
- Porre il compito richiesto (difficoltà, obiettivo, concetto, prestazione) in sequenze non lunghe, onde evitare la variabile sequenziale.		
- Collegare gli apprendimenti a esperienze stimolanti e significative per il ragazzo		
- Per le materie di studio creare delle mappe concettuali lineari		
- Evitare la copiatura alla lavagna se il ragazzo trova difficoltà		
- Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte		
- Controllo periodico della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)		
- Per le prove e le attività logico-matematiche organizzare il testo del problema in segmenti graduati ognuno dei quali ha la sua domanda.		
- Nelle verifiche dare prove graduate per livelli, valutando il lavoro svolto dal ragazzo		
<b>STRATEGIE METACOGNITIVE</b>		
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, didascalie, ...)		
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.		
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.		
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"		
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali		
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.		
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.		
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE</b>		
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.		
- Predisporre azioni di tutoraggio		



<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).</li></ul>		
<ul style="list-style-type: none"><li>- Guidare e sostenere l'alunno/a affinché impari a:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali</li><li>▪ applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo</li><li>▪ ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà</li><li>▪ accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità</li><li>▪ far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati</li></ul></li></ul>		

#### 4.STRUMENTI DIDATTICI

Indicare gli strumenti didattici da utilizzare per l'applicazione delle strategie e metodologie didattiche adottate per l'alunno:

- Immagini e foto per semplificare e meglio esplicitare gli argomenti**
- Libri di testo,cassette video e audio, audiolibri, cd rom**
- Chiavetta USB**
- Computer**
- Software didattici**
- Colori, pennarelli, evidenziatori**
- Calcolatrice**
- Mappe cognitive**



## 5. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

( N.B. validi anche in sede di esame)

### 5.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE

Si concordano:

- Verifiche programmate con informazione all'alunno degli argomenti oggetto della verifica
- Lettura della consegna alla classe
- Predisposizione di uno schema di sviluppo della consegna con domande guida
- Uso della calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe
- Prove strutturate con risposta a scelta multipla
- Uso di mediatori didattici ( *mappe mentali, mappe cognitive ...*) ed ogni altro strumento compensativo della memorizzazione
- Riduzione quantitativa della consegna
- Prove informatizzate ove necessario
- Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova
- Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni, regole a carattere puramente mnemonico
- 
- Altro.....

### 5.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI

- Programmazione delle interrogazioni con informazione all'alunno degli argomenti oggetto della verifica
- Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni, regole a carattere puramente mnemonico
- Uso di mediatori didattici ( *mappe mentali, mappe cognitive ...*) ed ogni altro strumento compensativo della memorizzazione
- Ripasso degli argomenti prima della verifica orale
- Verifiche orali con domande guida, non aperte (colloquio semistrutturato) senza partire da termini specifici o definizioni.
- Altro.....



### 5.3 CRITERI DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

- Non considerare né sottolineare gli errori ortografici
- Non considerare gli errori di spelling
- Non considerare gli errori di calcolo nella risoluzione dei problemi
- 

Altro.....

### 5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Premettendo che i criteri adottati sono gli stessi per tutta la classe, l'insegnante nel valutare l'alunno considera anche:

- I progressi e gli sforzi compiuti
- Il livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno
- Il miglioramento della resistenza all'uso di strumenti dispensativi e compensativi
- Altro.....

## 6. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

### 6.1 NELLE ATTIVITA' DI STUDIO POMERIDIANO L'ALUNNO:

- E' autonomo
- E' seguito da familiari
- Ricorre all'aiuto di compagni
- E' seguito da un tutor esterno nelle discipline.....con cadenza:  
 quotidiana     bisettimanale     settimanale     quindicinale
- Altro.....

### 6.2 STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA:

- Libri di testo
- Schemi e mappe concettuali
- Corredo scolastico
- Strumenti informatici (Pc, Tablet, Smartphone, etc.)
- Altro



## 7. INTERVENTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI EXTRASCOLASTICI:

- Terapie svolte in orario extrascolastico:

---

---

- Interventi riabilitativi svolti in orario extrascolastico:

---

---

## 8. ATTIVITA' PROGETTUALI IN ORARIO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE

- Attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività a piccoli gruppi
- Attività a carattere ricreativo, culturale, formativo, socializzante, sportivo

---

---

---



## PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

La Programmazione Curricolare per singola materia (P.A.M.: Piano Annuale Materia), sottoscritta **dal team docenti** del Consiglio di Classe, vengono riportate nel Registro dei Verbali e comunicate alla famiglia.

Ogni insegnante opererà secondo quanto previsto ed esplicitato dalla propria progettazione disciplinare (si tenga presente che la progettazione può essere oggetto di aggiornamento per una ridefinizione degli obiettivi e dei contenuti, sulla base delle necessità e delle potenzialità dell'alunno).

Il presente Piano Didattico Personalizzato potrà variare nel corso dell'anno in conseguenza delle esigenze espresse dall'alunno e del consiglio di classe.

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.**

### FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

**FAMIGLIA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE**

\_\_\_\_\_

**IL DOCENTE REFERENTE B.E.S. DI CLASSE**

\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_